



“Con nuove culture”: ripensare l’offerta culturale in un mondo multiculturale

Mondi plurali: la cultura come spazio di incontro tra cittadini

Viviamo in un mondo complesso e necessariamente plurale, attraversato da profonde e rapidissime trasformazioni: la specificità della nostra epoca consiste, infatti, nella stretta interconnessione tra interno/esterno, locale/globale, qui e altrove ma anche tra una quotidianità che sentiamo “nostra” e quella pluralità di mondi in cui “dimoriamo” e che sono reali ma anche virtuali: quelli della televisione, di internet, della comunicazione tra individui fisicamente lontani e che pure avviene “in tempo reale”. Viviamo in e di reti sociali virtualmente fluide e “sconfinata” ma, al tempo stesso, implose in pratiche di consumo individuale: costantemente in dialogo con “amici” lontani e vicini, intimi o mai incontrati, immersi in una comunicazione continua e im-mediata, consumiamo mode, musiche e immagini provenienti da una molteplicità di mondi e culture ma siamo anche “co-produttori”, a nostra volta, di modelli nuovi d’informazione e comunicazione. Abbiamo spesso la sensazione di vivere costantemente stratonati tra omologazione e rivendicazione di una personale, e necessaria, specificità, alla ricerca di una dimora “stabile”: ci troviamo a godere e, al tempo stesso, a dover gestire un mondo in continuo cambiamento, di cui è parte anche il nostro piccolo locale. Intorno a noi la nostra città, il quartiere in cui siamo nati

e cresciuti, cambiano velocemente: stili di vita e modi di vestire, cibi e gusti estetici, suoni ed odori ci raccontano di altri mondi, altre vite, altre comunità che forse più di noi si pensano “in viaggio”. E noi stessi, pur senza spostarci, ci “muoviamo”, perché è la realtà stessa che abitiamo ad essere, ormai, “in movimento” e perché altre storie ci spingono a nuove domande su chi siamo e su cosa vogliamo essere come comunità.

“Con nuove culture”: storie, identità, culture attraverso il territorio

Su impulso del Dipartimento Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha avuto avvio, nel 2010, il progetto “Con nuove culture”, teso a favorire una riflessione critica e consapevole tra chi opera nelle **istituzioni culturali** del territorio sul tema dell’**incontro** con le “nuove” culture e a **coinvolgere i “nuovi cittadini”** in attività e interventi che li avvicinino alla cultura del territorio, facilitandone la sua conoscenza. In altre parole “Con nuove culture” vuole dare ai nuovi cittadini l’opportunità di scoprire e riconoscere come propri musei, collezioni, teatri e biblioteche, sentendosi parte della città e contribuendo, con la città, ad individuare strategie e contesti per sostenere nuove identità culturali.

“Con nuove Culture” si sviluppa in un percorso sperimentale pluriennale, con modalità di realizzazione concettualmente speculari al progetto “Verso nuove culture” (2001-2008), del quale è naturale proseguimento e che si prefiggeva di far conoscere le proposte culturali ed artistiche di comunità presenti sul territorio ma da noi ancora poco conosciute, indagando i segni dell’incontro e dell’interazione con esse nel nostro presente.

“Con nuove culture” lavora, dunque, sulla riduzione degli stereotipi e sulla messa in luce dei processi di contaminazione insiti nella formazione delle culture, dal momento che occorre pensare alle culture e alla loro diversità come mondi in

continuo e dinamico cambiamento proprio perché continuamente reinterpretati dagli uomini e dalle donne che le abitano; la contemporaneità – come spazio dinamicamente esposto alla diversità - impone di creare opportunità e strumenti per rafforzare il dialogo interculturale e per avvicinare gli immigrati alla cultura del territorio, intesa sia nell'ampia accezione di "cultura occidentale" e "cultura italiana", sia in quella più specifica di cultura locale, in cui storicamente convergono influssi italiani, tedeschi e mitteleuropei.

Il tema dell'accesso e della partecipazione attiva alla cultura del territorio è oggi questione che riguarda la stessa idea di "cittadinanza critica"; è dunque questione che coinvolge tutti i cittadini e che va ri-pensata nella cornice di realtà sempre più multiculturali, nelle quali ci si confronta con altri patrimoni, altri gusti estetici, altre idee di partecipazione.

In questo senso il progetto "Con nuove culture" lavora alle due facce di una stessa medaglia: da un lato, la necessità di dotarsi di nuovi strumenti di analisi e intervento riguardo a come una comunità vive, rielabora e partecipa ai profondi cambiamenti in senso multiculturale che la attraversano, dall'altro, la necessità di coinvolgere e di aprirsi alla ricchezza culturale che i nuovi cittadini esprimono e agiscono nel territorio, così come alle nuove domande di cultura che sono proprie di un territorio sempre più "attraversato dalla pluralità" e "zona di frontiera", che può essere culturalmente strategica in un mondo sempre più globale.

Il progetto

Il progetto "Con nuove culture" è rivolto alle **istituzioni culturali e alle associazioni dei migranti** presenti sul territorio della provincia di Bolzano, con l'obiettivo di **ripensare insieme** l'offerta culturale, attraverso pratiche e riflessioni orientate al **cambiamento**.

Il progetto lavora come una sorta di "laboratorio" procedendo per fasi diverse:

- ④ l'**analisi** dell'utenza e la **raccolta** di "buone pratiche" sul rapporto tra offerta culturale e coinvolgimento di nuovi cittadini in altre città e stati;
- ④ la realizzazione di un percorso di **formazione** rivolto agli operatori delle istituzioni coinvolte nel progetto (biblioteche, musei, teatri, associazioni culturali);
- ④ l'attivazione di un'analisi critica in merito alle dinamiche dell'**accesso** (rimozione di ostacoli, comunicazione, sinergie con le domande dei nuovi cittadini) e dell'**innovazione** di un'offerta culturale attenta ai bisogni dei nuovi cittadini e, con essi, alle nuove esigenze culturali di un contesto sempre più multiculturale;
- ④ l'**ascolto** dell'associazionismo migrante riguardo all'offerta culturale della città e alla **fruizione** e partecipazione alla cultura locale da parte dei nuovi cittadini;
- ④ la **progettazione** e **sperimentazione** di nuovi eventi e attività culturali esito del percorso realizzato con il progetto.

In-progress

L'idea alla base del progetto è che per rispondere alle trasformazioni in senso multiculturale del tessuto sociale occorra evitare di proporre un'"offerta culturale dedicata"; può essere utile, invece, sperimentare dinamiche di contaminazione e di cambiamento nella programmazione consueta degli istituti culturali del territorio. E' in questo senso che il progetto "Con nuove culture" nell'anno 2011/2012 sperimenterà alcune azioni rivolte ad aprire la cultura locale ai e con i nuovi cittadini.

- "Una città per tutti" FAI – Fondo Ambiente Italiano; Associazione panalbanese Arberia; Società Dante Alighieri.

Visite guidate in lingua, quest'anno, dedicate alla comunità albanese, la più numerosa a Bolzano. Itinerari-memoria (3 itinerari-visita previsti) nelle strade e nelle piazze della città tra passato e presente, città antica e città contemporanea; una città vissuta ma anche una "città narrata", lo spazio che si fa racconto attraverso la lettura di brani letterari, di storie, di poesie, all'ascolto delle molte voci della città. Da autunno 2011

- *"Liberi tutti! Teatro per le famiglie"* Associazione Teatro Cristallo; Cooperativa Teatro Blu; Istituto Scolastico Comprensivo Bolzano 1; Società Dante Alighieri.

Si tratta di una rassegna teatrale dedicata alle famiglie, realizzata da teatro Blu: dalla scuola al teatro passando per l'accoglienza dei bambini migranti e delle loro famiglie, quest'attività ha colto del progetto la priorità del coinvolgimento dei "nuovi cittadini" nell'offerta culturale della città proprio intendendo sperimentare strade di mediazione possibile tra le generazioni. Fuori da orari scolastici e da attività curricolari, il teatro diventa spazio di connessione tra reti sociali, scuola e città (in particolare la Bolzano 1) ma anche tra primo-migranti e "seconde generazioni". Da autunno 2011

- *"Alto Adige: sguardi da nuove cittadine del mondo"* Donne Nissà, Museion, Museo Scienze naturali, Biblioteca Claudia Augusta, Eurac, Associazione "Il gioco degli specchi".

E' un'attività multidimensionale rivolta alle donne migranti e non. Conoscere un territorio e le sue culture consiste nel "fare esperienza" attraverso lo sguardo che si appropria di spazi, territori, culture: il percorso si articola in tre laboratori creativi (fotografico, naturalistico, letterario). Da primavera 2012

- *"Voluntariat per les llengües"* "convergenza del progetto dell'Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere con il progetto "Con nuove culture" in sinergia con l'Ufficio Cultura.

Lingue e culture vedono nel territorio della provincia di Bolzano un laboratorio eccezionale: il progetto intende promuovere la

conoscenza della cultura locale da parte dei nuovi cittadini che aderiscono al programma di volontariato linguistico per l'arricchimento della conoscenza della lingua tedesca, già promosso dall'Ufficio Bilinguismo e lingue straniere. Da autunno 2011

- *"Pre-testi per conoscere l'arte e imparando la lingua"*. Attività e Proposta MUSEION con l'associazione "Donne Nissà".

Si tratta di diversi momenti di attività laboratoriale promossi dal Museion presso il museo e presso il "cubo Garutti", nel quartiere, Don Bosco e rivolti a cittadini migranti; l'iniziativa fa dell'apprendimento della L2 un "pre-testo" per appropriarsi degli spazi artistici e dell'offerta culturale museale della città. L'attività consiste nell'approccio alla lingua attraverso espressioni creative, stimulate dal contatto con le opere e risulta arricchente sia sul piano della competenza linguistica, che interpersonale e di relazione con la realtà museale e l'arte contemporanea della città. Da autunno 2011

- *"Conosci la tua terra"* – Biblioteca Provinciale Claudia Augusta

Libri e conferenze per dare a tutti degli strumenti per conoscere il territorio dove si vive, dove si cresce e apprezzarne le risorse, per sentirsi a casa è uno degli obiettivi di questa iniziativa che ha il suo primo incontro con Sergio Boscarol su "Alto Adige: le montagne nate dal mare" (Bolzano, 28 settembre 2011)

Partecipano a "Con nuove culture":

Adel Jabbar – Sociologo dei processi migratori

Associazione "Donne Nissà Frauen"

Associazione "Il Gioco degli Specchi"

Associazione "Il Telaio"

Associazione Culturale Rus'

Biblioteca Culture del Mondo

Biblioteca Provinciale Italiana "Claudia Augusta"

Caritas – ODAR Diocesi Bolzano Bressanone sezione italiana

Centro di Ricerca e Formazione sull'Intercultura

Circolo culturale Don Bosco
 Cooperativa sociale Babel
 Curia Vescovile – Ufficio per il dialogo interreligioso
 EURAC Istituto "Minority Rights"
 FAI Fondo Ambiente Italiano – Delegazione di Bolzano
 MUSEION Museo d'arte moderna e contemporanea Bolzano
 Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige
 Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione 15: Ufficio Cultura,
 Ufficio Educazione Permanente, Ufficio Bilinguismo e Lingue
 straniere, Ufficio Servizio Giovani – Ripartizione 17 Intendenza
 scolastica italiana – Ripartizione 19 Coordinamento immigrazione
 Rete per i Diritti dei senza voce
 Società Dante Alighieri – Comitato di Bolzano
 Teatro Cristallo
 Teatro Stabile di Bolzano

e con la collaborazione:

“Amici del Trevi”

Sono stati coinvolti:

Associazione Latinoamérica y su gente
 Associazione culturale Minhaj - Bressanone
 Associazione Panalbanese “Arberia”
 Consulta immigrati di Bolzano
 Cooperativa Savera
 Xenia cooperativa sociale
 Associazione Agimi
 Trait d’Union – Merano
 Associazione Pace immigrati Alto Adige – Merano

Comitato Scientifico

Giovanna Guerzoni (Antropologa culturale, Università di Bologna),
 Gabriella Presta (Progettazione e gestione di interventi di tutela di
 rifugiati e immigrati e di cooperazione allo sviluppo, Trieste)
 e con il sostegno di Maurizio Ambrosini (Sociologo dei processi
 migratori, Università di Milano)

Info

Laura Kob, Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Cultura
 Tel. 0471 411236-411231, Fax 0471 411239
 email: laura.kob@provincia.bz.it
 www.provincia.bz.it/connuoveculture